

Ex OM, Sandretto perde la partita

<p>Il Ministero dello Sviluppo economico sceglie il progetto dell'auto low-cost di LCV.</p>

3 luglio 2015 05:25

Per il rilancio della ex OM Carrelli di Modugno (BA) il Ministero dello Sviluppo economico ha scelto il progetto del fondo americano LCV Capital Investment, che comporta un investimento di 80 milioni di euro e lâ€™™assunzione dei 194 addetti in mobilità , con ipotesi di ulteriori assunzioni.



Alla ex OM Carrelli verranno prodotti alcuni componenti della nuova auto low-cost con scocca in materiale plastico che sarÃ ̃ assemblata a Gioia Tauro, nel sito dismesso da Isotta Fraschini.

Per rilevare lo stabilimento pugliese era in corsa anche Sandretto, il costruttore di presse torinese ritornato in produzione dopo lâ€™™ingresso del gruppo belga Photonike al posto dei brasiliani della Romi. Il progetto presentato da Sandretto prevedeva investimenti per 5,7 milioni di euro per portare a Modugno la costruzione di presse ad iniezione di grande tonnellaggio.

La firma dellâ€™™accordo preliminare al MiSE Ã ̃ stata data dal governatore della Puglia, Michele Emiliano: "Ã ̃ stato emozionante oggi riprendere in mano la vertenza OM Carrelli elevatori che avevo lasciato un anno fa da sindaco di Bari e che tante preoccupazioni sta dando a centinaia di famiglie pugliesi. Abbiamo appena firmato un accordo con il Mise, la Regione Calabria, i sindaci di Bari, Modugno e Gioia Tauro per la costruzione di due stabilimenti che sono in grado di produrre unâ€™™auto completa".

Da Pont Canavese nessun commento, in attesa della comunicazione ufficiale del Ministero.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata